Erasmus+
Innovazione Didattica oltre le frontiere:

Lezioni da Valencia

Destinazione: Valencia (Spagna)

Periodo: 27-31 Ottobre

Programma: Erasmus+ Formazione docenti - ICS Primo Levi Milano

Tema: Metodologie didattiche innovative per la scuola.



L’esperienza Erasmus a Valencia ha rappresentato un’importante occasione di crescita professionale e personale, offrendo l’opportunità di approfondire le metodologie didattiche innovative applicabili nei diversi ordini di scuola e di confrontarsi con colleghi provenienti da diversi contesti scolastici italiani ed europei.

L’obiettivo principale del corso era quello di esplorare strategie educative basate sull’apprendimento attivo, sull’uso delle tecnologie digitali, sulla collaborazione tra pari e sull’educazione inclusiva, con lo scopo di rendere il processo di insegnamento-apprendimento più motivante, partecipativo e significativo per gli studenti.



Contenuti del corso

Il percorso formativo si è articolato in lezioni teoriche dove è stato possibile osservare concretamente l'applicazione di metodologie innovative.

Tra i principali argomenti trattati:

- Apprendimento cooperativo e peer education: strategie per favorire la collaborazione e la responsabilizzazione degli alunni.
- Flipped classroom: come riorganizzare tempi e spazi dell'apprendimento per valorizzare l'autonomia degli studenti.
- Project-based learning (PBL): costruzione di percorsi interdisciplinari basati su compiti di realtà.
- Uso delle TIC e della gamification: impiego di piattaforme digitali e dinamiche ludiche per stimolare l'interesse e la partecipazione.
- Valutazione formativa e competenze trasversali: strumenti per osservare e misurare il progresso in modo autentico e continuo.







Esperienza di confronto con altri docenti italiani

Uno degli aspetti più arricchenti dell'esperienza è stato **il confronto con altri docenti** italiani, appartenenti a diversi ordini di scuola: primaria e secondaria di primo grado. Nonostante le differenze di età e competenze, è emersa **una comune necessità di rinnovare la didattica e di sperimentare approcci più partecipativi.**

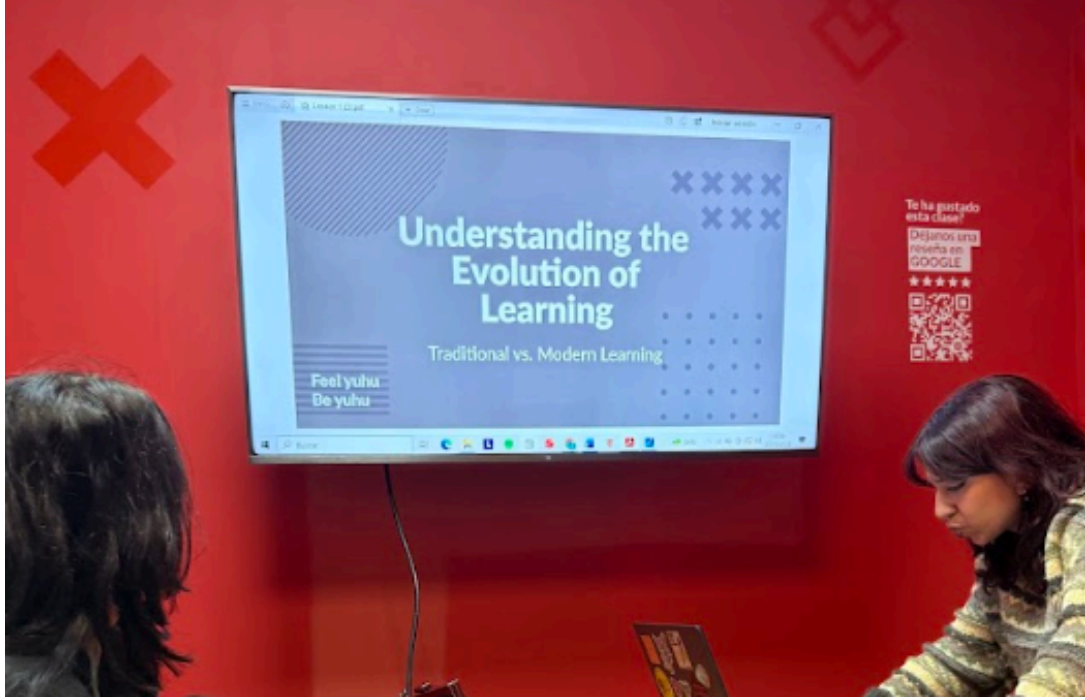
- **I docenti della scuola primaria** hanno condiviso strategie utili per la gestione del gruppo e per l'apprendimento attraverso il gioco, che si sono rivelate facilmente adattabili anche al contesto della scuola media, specialmente per favorire l'inclusione.
- **Il docente della scuola secondaria di primo** grado ha offerto spunti sulla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e sull'uso di strumenti digitali più avanzati.



Questo dialogo interscolastico ha permesso di riflettere sulla continuità educativa e sulla possibilità di creare un filo conduttore metodologico tra i diversi gradi di istruzione.

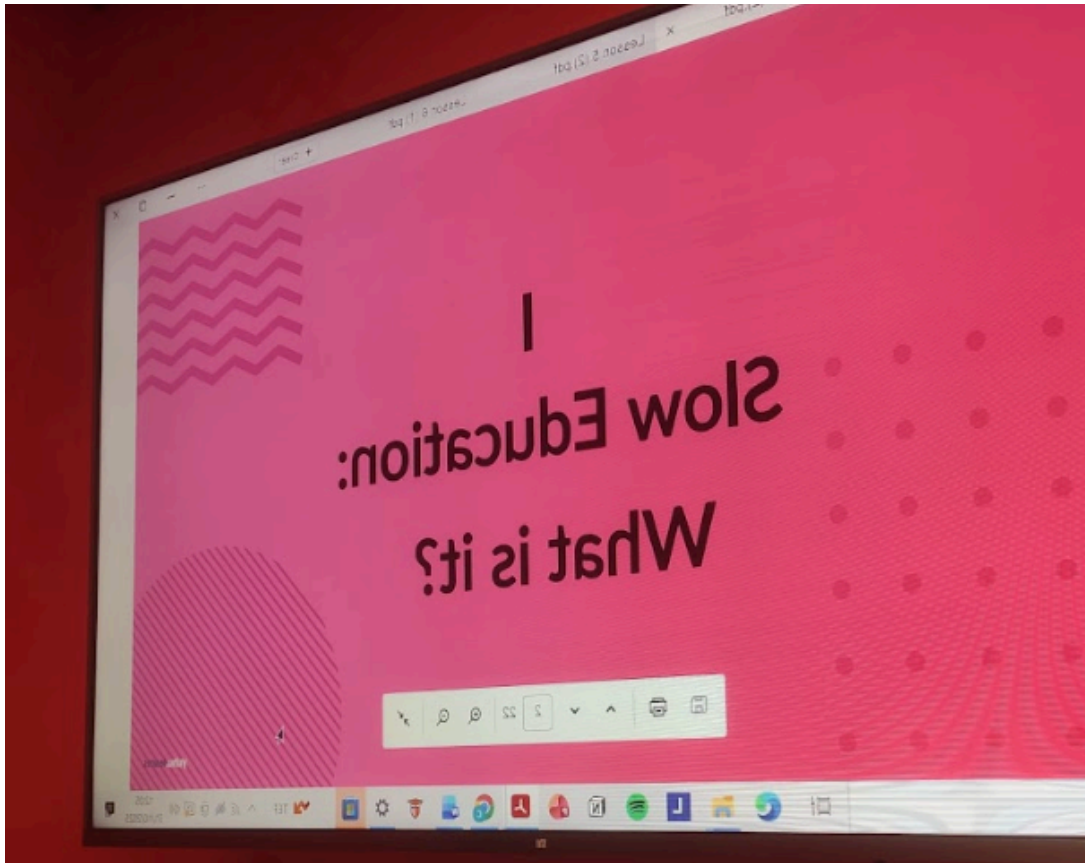
Osservazioni e riflessioni personali

L’esperienza a Valencia ci ha permesso di approfondire tematiche caratterizzate da una didattica dinamica, flessibile e fortemente centrata sullo studente.
L’approccio della docente locale, improntato alla collaborazione e alla sperimentazione, ha rappresentato uno stimolo importante a ripensare la pratica quotidiana.



<u>Tra le principali riflessioni emerse:</u>

- L’importanza di promuovere la motivazione intrinseca degli alunni attraverso compiti autentici e progetti significativi.
- La necessità di sviluppare competenze digitali non solo negli studenti ma anche nei docenti.
- Il valore della formazione continua e del confronto europeo come motore di innovazione nella scuola italiana.



Ricaduta sull’attività didattica

Al rientro, l’intenzione è quella di sperimentare alcune delle metodologie apprese, adattandole al contesto della scuola nei diversi ordini:

- introduzione di attività di flipped classroom per alcune unità didattiche;
- creazione di progetti interdisciplinari in modalità PBL;
- uso di strumenti digitali per la valutazione formativa e la collaborazione (ad esempio, piattaforme di condivisione online, quiz interattivi, bacheche digitali).
- Inoltre, si prevede di diffondere le buone pratiche apprese all’interno del proprio istituto, attraverso momenti di formazione interna e condivisione con i colleghi.



Conclusioni

L’esperienza Erasmus a Valencia ha rappresentato un momento di crescita professionale e culturale di grande valore.

La possibilità di confrontarsi con docenti europei e italiani, di diversi ordini di scuola, ha permesso di arricchire il proprio bagaglio metodologico e di consolidare la consapevolezza che l’innovazione didattica nasce dal dialogo, dalla curiosità e dalla collaborazione.

Tale percorso costituisce una solida base per continuare a promuovere una scuola sempre più aperta, inclusiva e capace di rispondere ai bisogni formativi degli studenti di oggi e di domani.





